

RICORRENZA In città anche il ministro Fioroni Oggi la festa per San Francesco quest'anno è ospite la Puglia

LA FIRMA DEI SINDACI

Verso il gemellaggio con Santiago luogo di San Giacomo, patrono di Spagna

ASSISI - La città di San Francesco e quella di San Giacomo, Santiago de Compostela da oggi sono più vicine. Ieri mattina, nella residenza municipale, il sindaco Ricci ha ricevuto una delegazione di amministratori e tecnici della città di Santiago, guidata dal sindaco Xosè A. Sanchez. B. Nel corso dell'incontro, svoltosi in un clima di grande amicizia, è stato definito l'accordo di collaborazione tra le due città. Dopo tale firma, seguirà l'approvazione dei rispettivi consigli Comunali per poter procedere all'atto conclusivo del gemellaggio che legherà le due città nello spirito di san Francesco, Patrono d'Italia, e di San Giacomo, Patrono di Spagna, con l'intento di promuovere i due siti sul piano culturale, spirituale, turistico, economico.



portare la loro gratitudine e il loro attaccamento religioso al Santo Patrono d'Italia". Un significativo dono raffigurante la figura di San Nicola di Bari è stato donato dal presidente Vendola al sindaco Ricci. Il programma della manifestazione prevede questa mattina alle ore 8,30 l'incontro tra le autorità e le delegazioni della Regione Puglia con la municipalità di Assisi. Il corteo civile partirà dalla Piazza comunale per dirigersi verso la Basilica di San Francesco dove verranno celebrate le funzioni liturgiche. Il ministro della Pubblica Istruzione Fioroni leggerà il messaggio all'Italia dalla loggia del Sacro Convento. Sarà presente il Legato Pontificio per la Basilica cardinale Attilio Nicora. "La giornata della celebrazione francescana - ha detto Coli, custode del Sacro Convento - rappresenta ogni anno un passaggio particolarmente vissuto dalla comunità religiosa e da quanti hanno nel cuore e nella mente, nello spirito il magistero religioso di San Francesco".

Lorenzo Capezali



ASSISI - Oggi è la giornata di San Francesco, una festa non solo per la città di Assisi, ma per tutta Italia. Previste per la giornata quindi le celebrazioni, sia religiose, sia civili e istituzionali, che sono stater presentate ieri in una affollata conferenza stampa presso la Sala della Conciliazione. Il programma della festa del Patrono d'Italia è stato illustrato alla presenza del presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola,

del sindaco vicario di Bari, Michele Emiliano, del presidente del Consiglio regionale.

A portare i saluti della comunità assisana è stato il sindaco Claudio Ricci, presente l'assessore alla Cultura e al turismo, Leonardo Paoletti. Il sindaco Ricci, nel corso del suo intervento, ha ricordato come la festa del 4 ottobre per Assisi, la regione Umbra e l'Italia sia un momento di alta intensità emotiva e religio-

sa che travalica ogni confine del vivere civile e sociale. "Sono onorato di porgere il saluto agli illustri rappresentanti della Regione Puglia - ha aggiunto il primo cittadino Ricci - per la loro presenza in Assisi in occasione del tradizionale appuntamento con la festa francescana. Sono giorni di devozione, giorni in cui ognuno di noi sente forte l'attrazione spirituale verso il Santo Patrono d'Italia. Nella Puglia sono

disseminati molti monasteri francescani - ha concluso il Sindaco - come molto sentita è la dedizione di questo popolo verso il Poverello. Vorrei ringraziare tutta la gente di Puglia e quanti in queste ore sono presenti in città nella certezza di vedere raccolti i valori e i sentimenti di spiritualità francescana nei gesti quotidiani". Nichi Vendola, Presidente della Giunta Regionale di Puglia, nel fare un excursus

storico delle radici e delle idealità morali e sociali di questa gente, si è detto particolarmente orgoglioso e contento di rappresentare i suoi cittadini nella giornata di celebrazione del Poverello di Assisi.

"Nella nostra Regione - ha commentato altresì il presidente Vendola - la parola di Francesco e la sua spiritualità, il suo insegnamento sulla solidarietà umana sono molti vivi ed oggi sono qui a

PROGETTO REGIONALE Convegni e esposizioni

La città nella Strada dell'olio d'oliva dop dagli ulivi alla promozione del territorio

ASSISI - Anche l'olio può promuovere il territorio, la sua cultura e le sue attività produttive.

Nel quadro della promozione politico-economica del Comune di Assisi dei progetti di estensione-assistenza delle attività territoriali, ha preso corpo l'adesione dell'amministrazione municipale all'associazione "Strada dell'olio extra vergine di oliva Dop Umbria". A rendere noto il progetto è

stato l'assessore allo Sviluppo economico, Franco Brunozzi, che, nel presentare l'iniziativa, ha espresso parole di soddisfazione per la sottoscrizione dell'Ente di Palazzo dei Priori al comitato della "Strada dell'Olio" a nome dell'amministrazione municipale.

"Tale scelta - spiega l'assessore - consente al nostro Comune di partecipare ad una organizzazione cui aderiscono le

più importanti aziende del territorio. E' indubbio che con questa partecipazione al progetto si potrà avere un'assistenza tecnica diretta dei nostri titolari d'azienda. L'appoggio ad organismi altamente specializzati - aggiunge - permetterà agli operatori economici di organizzare e partecipare a convegni, mostre, esposizioni. Ci saranno altri vantaggi come quelli diretti alla pianifica-



zione di manifestazioni o di attività tese alla promozione, valorizzazione e diffusione della conoscenza dei percorsi, che

L'amministrazione ha deciso di entrare nel comitato dedicato al prodotto tipico

La ricchezza degli ulivi L'Umbria e l'area assisana sono da sempre particolarmente ricche di aziende del settore e oleifici

rappresenta una peculiare caratteristica del nostro territorio, tanto che la Regione Umbria ha ritenuto opportuno disciplinare l'istituzione della "strada dell'olio" con apposita legge e regolamento".

Una strada di cui da oggi fa parte anche il Comune di Assisi, con i suoi uliveti e le sue colline.

QUESTIONE FRANCHI La Margherita concorda con le Rsu

"Il piano industriale diventi operativo"

BASTIA UMBRA - La Margherita torna sulla questione della Franchi.

"In linea con il potenziamento dello sviluppo e con la valorizzazione ed il consolidamento delle attività produttive del nostro territorio da sempre sostenuta dalla Margherita, sulla questione Franchi concordiamo con la posizione espressa dalla Rsu sulla necessità di rendere operativo a breve il piano industriale per non mettere a rischio il futuro dell'azienda. Ciò anche al fine di prendere le distanze da certe inopportune posizioni chiamate in causa dalla stessa Rsu, che sono da

ritenersi di carattere assolutamente personale." Lo sottolinea una nota diffusa dal direttivo della Margherita di Bastia Umbra. La Franchi è un'azienda storica della città che sta affrontando la delicata fase della riorganizzazione produttiva e del consolidamento della propria posizione sul mercato nell'ambito di un settore che richiede forte dinamicità e forte innovazione per fronteggiare le sfide che la globalizzazione impone. Come noto, il piano dell'azienda si incentra sulla delocalizzazione ad Ospedalicchio dell'attività produttiva e sulla conseguente riqualifi-

A breve l'azienda dovrebbe spostarsi ad Ospedalicchio

Piano industriale La Margherita sollecita l'amministrazione a prendere velocemente le decisioni

cazione dell'attuale sito ubicato a ridosso del centro storico. La Margherita sollecita l'Amministrazione e soprattutto il sindaco, che sta gestendo direttamente i rapporti con la proprietà anche sugli aspetti

urbanistici estromettendo inspiegabilmente l'assessore competente, ad accelerare i tempi nell'affrontare con decisione la questione. "Siamo anche dell'avviso - concludono i rappresentanti della Margheri-

ta - che la riqualificazione dell'attuale area, proprio per la sua ubicazione strategica, debba prevedere ipotesi compatibili con uno sviluppo armonico e razionale della città".

Roldano Boccali

